

**LA MOZIONE**

## *Clandestini segnalati dai medici, il consiglio regionale vota contro*

La Giunta Toscana ricorra presso la Corte costituzionale qualora fosse cancellato il divieto di segnalazione degli stranieri irregolari da parte dei medici. È quanto prevede una mozione del Prc approvata a maggioranza dal consiglio regionale della Toscana con i voti contrari di Fi-Pdl, An-Pdl e Udc.

«Con questa mozione - ha detto Luca Ciabatti (Prc), firmatario insieme al capogruppo Monica Sgherri - si vuole intervenire sulla cancellazione del divieto di segnalazione all'autorità dello straniero non in regola con le norme sul soggiorno, da parte di medici». La mozione invita anche il presidente della Giunta e l'assessore Rossi a inviare, qualora venisse cancellato il divieto di

segnalazione, una circolare a tutte le strutture sanitarie e ai medici affinché siano mantenute le attuali procedure.

Anna Maria Celesti (Fi-Pdl) ha ricordato che i medici rispondono ad un codice deontologico preciso che recita: «Dovere del medico è la tutela della vita, della salute fisica e psichica dell'uomo e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana, senza discriminazioni. Il secondo problema - aggiunge Celesti - riguarda malattie pericolose per la salute pubblica: i medici hanno l'obbligo di denuncia per malattie a diffusione epidemico-endemiche, indipendentemente dalla questione della clandestinità».

